



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEMOLITORI AUTOVEICOLI

| | |
|--|---|
| CIRCOLARE N. 19 del 14 aprile 2017 Prot. 66/2/cv | DESTINATARIO: tutte le aziende associate |
| ARGOMENTO: MODIFICHE AL D.LGS. 209/03 | OGGETTO: PESATURA VFU – PARERE LEGALE |
| CIRCOLARI PRECEDENTI: 65/16 – 37/16 | |

Gentile Associato,

nel corso dei nostri ultimi incontri abbiamo sottoposto alla tua attenzione il lavoro di proposte di modifiche al D.Lgs. 209/03 basato principalmente sulla necessità di migliorare le performance di filiera relativamente al raggiungimento degli obiettivi comunitari in termini ricerca riciclaggio, recupero e reimpiego.

Tra le modifiche ipotizzate ricorderai quella relativa all'inserimento di un sistema di pesatura, attraverso il quale si potrebbe ottimizzare la tracciabilità del veicolo, aumentare la professionalità degli impianti e fornire al contempo maggiori tutele agli impianti di autodemolizione.



Dal momento che attorno a questa posizione si sono sollevati dubbi e pareri contrastanti tra loro, soprattutto da parte di alcuni colleghi l'introduzione di questa novità è stata considerata un appesantimento per le aziende, il Consiglio Direttivo, prima di sottoscrivere definitivamente il documento di proposta di modifica, ha ritenuto opportuno avvalersi di un consulente a cui richiedere un parere legale circa l'obbligatorietà o meno della pesatura del veicolo in ingresso, stante l'attuale contesto normativo.

Il parere, che alleghiamo in modo che ti possa essere di supporto soprattutto con riferimento alle situazioni pregresse, indica che al momento non vi è alcun obbligo normativo né di effettuare la pesatura del veicolo in ingresso, né di dotarsi di un sistema di pesatura. Viene ad ogni modo fatto notare che comunque sussiste un margine di dubbio e dunque di rischio, "in quanto, com'è noto, le norme generali in tema di documentazione inerente la gestione dei rifiuti impongono la pesatura dei rifiuti e il controllo del peso a destino" (FIR e SISTRI).

Viene riportata l'indicazione per la quale "il peso da indicare nel registro di carico e scarico potrà essere calcolato in base ai criteri indicati nella Decisione 293/2005/CE e, comunque, con la migliore accuratezza possibile". Si riporta il contenuto della Decisione citata "Il peso del singolo veicolo (Wi) deve essere calcolato in uno dei seguenti modi: i) sulla base del peso del veicolo in servizio indicato nei documenti di immatricolazione, oppure ii) sulla base del peso del veicolo in ordine di marcia indicato nel certificato di conformità di cui all'allegato IX della direttiva 70/156/CEE del Consiglio, modificata, oppure iii) se questi dati non fossero disponibili, sulla base del peso indicato nelle specifiche del fabbricante. In ogni caso il peso del singolo veicolo non deve comprendere il peso del conducente, che viene fissato a 75 kg, né il peso del carburante, a sua volta fissato a 40 kg".

Il parere, inoltre, evidenzia che il riferimento al peso standard di 950 kg/veicolo introdotto dal DPCM 2 dicembre 2008, abrogato dal DPCM 27 aprile 2010, è stato superato e attualmente non supportato da alcuna norma oltre che non essere più attuale in considerazione dell'aumento del peso medio dei veicoli dal 2009 ad oggi.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEMOLITORI AUTOVEICOLI

Alla luce di quanto sopra, la maggioranza del Consiglio Direttivo ha ritenuto i tempi non maturi per inserire questa modifica all'interno del D.Lgs. 209/03. Vale la pena segnalare che, dal momento che la presentazione degli emendamenti al decreto in maniera congiunta da parte della filiera aveva quale presupposto la condivisione di tutte le proposte (export ricambi, smontaggio parti ricambio, export illegale veicoli) messe sul tavolo dei lavori da parte di tutti i soggetti interessati, l'intero progetto subirà un arresto a meno di eventuali nuove condizioni e riferimenti.

Restiamo naturalmente a tua disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti.

La Segreteria
Viviana Casiraghi

| |
|---|
| ALLEGATI: |
| 1. Parere sulle procedure di pesatura dei veicoli fuori uso |